

L'assessore regionale Mancini: «Ha sempre onorato la fiducia dei suoi concittadini»

«Intitolare qualcosa a Buffone»

La proposta di Franco Pichierri. Continuano i ricordi dell'ex deputato roglianese

Laratta

«Per noi

è stato

un esempio»

CONTINUANO gli interventi di personalità del mondo politico ed istituzionale che ricordano Pierino Buffone, scomparso qualche giorno fa. L'assessore regionale al Bilancio **Giacomo Mancini** ha espresso un messaggio di cordoglio per la morte dell'ex deputato al Parlamento nato a Rogliano. «Esprimo il più sentito cordoglio - ha dichiarato Mancini - per la scomparsa dell'on. Piero Buffone. Deputato al Parlamento per cinque legislature tra le fila della Democrazia Cristiana, sottosegretario di Stato in diversi Governi, sindaco di Rogliano, ha sempre onorato con impegno e passione la fiducia dei suoi concittadini che lo ha sempre accompagnato nella sua lunga e instancabile attività politica. Il suo amore per Rogliano e per la Valle del Savuto, insieme al suo tratto garbato e alla sua affettuosa bontà mancheranno a tutti coloro che lo hanno conosciuto e hanno goduto della sua affetto. Ai suoi familiari e tutta la comunità di Rogliano - ha concluso Mancini - giungano le mie più deferenti condoglianze».

Per il deputato del Pd Franco Laratta «l'ex parlamentare Dc Pierino Buffone, esponente politico di grande umanità, onesto e trasparente, vicinissimo alla sua gente, a Rogliano e alla Calabria seppe farsi da parte per dedicarsi con passione e umiltà alla gente che lo ha amato fino all'ultimo giorno. Un grande politico calabrese - ha detto ancora Laratta - visse con umiltà il suo ruolo di primopiano, rimanendo sempre vicino agli ultimi. Se ne va Pierino Buffone, un Dc onesto e innamorato della sua gente. Un parlamentare di grandissima umanità.

È stato per noi un riferimento e un esempio».

«Con la morte dell'on. Pierino Buffone, la Calabria e la città di Cosenza perdono uno degli uomini illustri che hanno segnato la storia politica dell'ultimo secolo». Questa è invece l'opinione di Francesco Pichierri che ricordando l'attività politica di Buffone cita l'impegno e la cultura dei cattolici democratici e popolari impegnati in politica, per noi più giovani è stato un sicuro riferimento, un maestro, un modello da imitare. Buffone, prima di altri e più di altri, aveva intuito che la politica deve rappresentare un impegno genuino, scevro da interessi particolari, dedito a sconfiggere alcune consorterie. Un impegno dunque, attuale, moderno, popolare ed umano e, come spesso ricordava l'on. Buffone, capace di sconfiggere e di abbattere le troppe ed insostenibili disuguaglianze che oggi affliggono il nostro Paese. Un impegno che non consenta alla finanza di «oscurare» la politica. Buffone con grande senso del dovere e lungimiranza metteva in guardia dalle forme pericolose, ambigue, discriminatrici, spesso prepotenti che, ancor più oggi, rischiano di alienare i cittadini non solo dai partiti, ma anche dal sistema democratico. Sarebbero tante altre le cose da dire ma non si possono racchiudere in poche righe».

«Intanto - è la proposta di Pichierri - chiederò al sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto, di intitolare un importante luogo pubblico a Pierino Buffone che, tra l'altro, è stato capogruppo della Democrazia Cristiana al Comune di Cosenza, nella convinzione che la mia iniziativa sarà ripresa in tantissime istituzioni pubbliche e private, proprio per ciò che l'on. Buffone ha rappresentato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pierino Buffone, scomparso qualche giorno fa